



ORovilla
oro da investimento dal 1950

OROSCOPO

ANALISI DEL SETTORE DEI
METALLI PREZIOSI 2018



A cura di **CARLO VALLOTTO**

Gold specialist. Analista tecnico finanziario, trader indipendente e formatore con esperienza pluridecennale dei mercati finanziari, valutari e mercati delle commodities.

In collaborazione con **ORovilla**

CARLO VALLOTTO | METALLI-PREZIOSI.IT | 31/01/2018

ORovilla una divisione di 8853 SPA

SOMMARIO

- ▶ **BENVENUTI IN 8853 SPA**
- ▶ **FOCUS SUI METALLI PREZIOSI**
- ▶ **PERCHE L'ORO? PERCHE ORA?**
ANALISI E SCENARIO QUOTAZIONI
- ▶ **ARGENTO**
PANNELLI FOTOVOLTAICI
- ▶ **PLATINO**
MERCATO IN DEFICIT
- ▶ **PALLADIO**
IL RALLY PUÒ DURARE?
- ▶ **I BITCOIN**
SOSTITUIRANNO L'ORO?

L'ORO È UN METALLO TRA I PIÙ PREZIOSI CHE ESISTANO SULLA TERRA.

Da millenni accompagna la storia dell'uomo e grazie alla malleabilità del metallo, sono stati creati gioielli considerati opere d'arte.

Le caratteristiche del prezioso, sono numerosissime e per questo motivo viene impiegato in quasi tutti i campi della nostra vita umana. Una analisi dettagliata dei quattro maggiori Metalli Preziosi



BENVENUTI IN 8853 SPA

Prima di iniziare con le previsioni delle tendenze dei metalli preziosi, ci teniamo fortemente a condividere la nostra storia insieme a voi.

PROVENIAMO DA UNA LUNGA ESPERIENZA NEL SETTORE DEI METALLI PREZIOSI NATA A MILANO PIÙ DI 60 ANNI FA.

La 8853 SPA è nata dalla fusione di due aziende storiche Milanesi, il Banco Villa e la Odontoleghe Preziose rispettivamente attive nel mondo orafo e nel mondo dentale. Per unire le due realtà abbiamo scelto il nostro storico numero di telefono : il numero dell'ORO! Nel 2000 abbiamo colto l'opportunità che la legge riservava ai privati cittadini ed abbiamo deciso di offrire i nostri servizi anche ai clienti privati continuando a diversificare prodotti e servizi offerti alle aziende, spaziando dalle materie prime al prodotto su progetto.

Così è nata la nostra divisione **OROVilla** e siamo stati **i primi in Italia** a vendere online con il sito orovilla.com estendendo anche ai privati l'opportunità di poter liberamente acquistare e vendere ORO DA INVESTIMENTO sotto forma di LINGOTTI e MONETE ed accedere ad una ampia gamma di servizi dedicati. La nostra scelta nel tempo è sempre stata quella di dedicare ogni risorsa per **offrire il meglio** a tutta la nostra clientela.

- **Il meglio in termini di purezza e garanzie sul prodotto**
- **Il meglio in termini di servizi**
- **Il meglio in termini di responsabilità e sostenibilità**

Lavoriamo solo materie prime provenienti da fonti selezionate, qualificate e certificate. Le lavoriamo con amore, cura e passione che dal 1950 sono i valori tramandati dal nostro fondatore, mio padre, Mario Villa.

Grazie per la fiducia che ci rinnovate sempre!

Giorgio Villa

Amministratore Delegato 8853 SPA



CONTATTI

Graziella Gagliardi, Responsabile OROVilla | graziella.gagliardi@8853.it | 02-8853.202
Sede Operativa: 8853 SPA - Via Pitagora 11 - 20016 PERO
Punto vendita : 8853 SPA - Via Mazzini 16 - 20123 MILANO





FOCUS

I METALLI PREZIOSI 2018

Inizia il nuovo anno nei mercati finanziari e le problematiche naturalmente rimangono le medesime:



QUEST'ANNO MANTERREMO IL FOCUS SUI PRINCIPALI ARGOMENTI CHE INCLUDONO LE DECISIONI DELLA FEDERAL RESERVE AMERICANA

In materia di politica monetaria, i tassi di interesse reali negativi in tutto il mondo, gli indici azionari sopravvalutati e il debito globale in continua espansione. Osservato principale sarà il Dollaro Usa e l'Euro. Il 2018 potrebbe segnare, soprattutto nella prima parte dell'anno, un **ritorno di forza del dollaro**, grazie all'approvazione della tanto attesa riforma fiscale, al conseguente presunto rimpatrio dei capitali, dopo la disaffezione del mercato nei suoi confronti a causa principalmente delle difficoltà dell'amministrazione Trump nel portare avanti le promesse elettorali.

Per quanto riguarda l'**area Euro**, alcuni analisti ritengono che nel corso dei mesi di giugno-luglio potremmo assistere ad un sostanziale recupero della dinamica inflattiva che porterebbe gli operatori a ipotizzare la fine del Qe della Bce entro la fine dell'anno. Il movimento di recupero dell'euro dovrebbe proseguire nella seconda parte dell'anno verso area 1,18/1,20 quando, oltre al tema Qe, il mercato inizierà ad interrogarsi anche su chi sarà il prossimo presidente della Bce. L'oro ha recuperato molto nelle ultime sedute, grazie soprattutto a incertezza politica, tensioni in tutto il mondo e un dollaro più debole che hanno sostenuto i prezzi.

L'**investimento in oro** di solito rispecchia la mancanza di fiducia e nel 2017 l'oro ha svolto il suo lavoro in termini di mantenimento o aumento del potere d'acquisto delle persone, anche se l'emergere di criptovalute e blockchain ha preso il centro della scena nonostante le due attività non siano in concorrenza tra loro. L'innalzamento del debito Usa sarà uno dei driver da osservare attentamente. La crisi bancaria in Europa, riflette la situazione difficile che i mercati stanno vivendo in questo momento.

Ecco quindi che, in un clima che vede i rendimenti obbligazionari in territorio negativo,

DIVERSIFICARE I PROPRI INVESTIMENTI, IN PARTICOLARE NEI METALLI PREZIOSI, È UNA FORMULA CHE AIUTA LE PERFORMANCE DELLA PROPRIA ASSET ALLOCATION.

Londra ha una lunga e ricca storia nel mercato globale dell'oro. Sede di un certo numero di istituzioni di mercato dell'oro di fama mondiale, Londra stabilisce un punto di riferimento del prezzo globale ed è il centro internazionale per il trading over-the-counter (OTC). Il mercato è profondo, ampio, altamente liquido e posizionato strategicamente tra fusi orari globali.

LONDRA STABILISCE UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEL PREZZO GLOBALE





PERCHÉ L'ORO PERCHÉ ORA

L'oro comincia sempre più ad essere parte delle maggiori notizie finanziarie e dal 2001, in media



LA DOMANDA DI INVESTIMENTO PER L'ORO A LIVELLO MONDIALE È CRESCIUTA DEL **18%** ALL'ANNO.

Ciò è stato in parte determinato dall'avvento di **nuovi modi di accesso al mercato**, come i fondi negoziati in borsa con oro (ETF), pez-zature di oro fisico molto più appetibili per il pubblico retail, ma anche dall'espansione della classe media in Asia e da una rinnovata attenzione alla gestione del rischio effettivo a seguito della crisi finanziaria del 2008-2009 negli Stati Uniti estesa poi in Europa.

OGGI, L'ORO È PIÙ CHE MAI ATTUALE E AL CENTRO DELL'ATTENZIONE PER GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E PER IL SEMPLICE INVESTITORE PRIVATO.

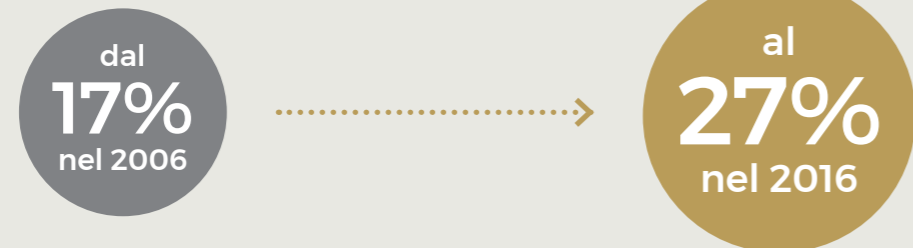
Mentre le banche centrali nei mercati sviluppati stanno iniziando a normalizzare le politiche monetarie - portando a tassi di interesse più elevati - è probabile che l'effetto dell'allentamento quantitativo e il prolungato periodo di bassi tassi di interesse possano avere un effetto anche nel lungo termine.

Dopo un aumento dei tassi nel 2015 e nel 2016, nel 2017 la Banca centrale USA ha effettuato tre aumenti di 25 punti base ciascuno. Anche quest'anno gli aumenti dei tassi dovrebbero proseguire a ritmi simili. In tal modo la normalizzazione dei tassi sarebbe già molto avanzata, almeno negli USA. Del tutto opposta la situazione in Europa, dove la BCE sta riducendo dapprima gli acquisti di obbligazioni prima di osare un iniziale aumento dei tassi l'anno prossimo. Il livello dei tassi nell'Eurozona rimane quindi per ora molto basso. Gli aumenti dei tassi all'orizzonte e la riduzione degli acquisti di obbligazioni dovrebbero comunque garantire un certo movimento, almeno sull'estremità lunga della curva dei tassi.

Queste politiche potrebbero aver alterato radicalmente il significato di gestione del rischio di portafoglio e potrebbero allungare il

tempo necessario per raggiungere gli obiettivi di investimento. In risposta, gli investitori istituzionali hanno adottato alternative alle attività tradizionali come azioni e obbligazioni.

LA QUOTA DI ATTIVITÀ NON TRADIZIONALI (METALLI PREZIOSI) TRA I FONDI PENSIONE STATUNITENSIS È PASSATA:



Molti investitori sono attratti dal ruolo dell'oro come diversificatore - a causa della sua bassa correlazione con la maggior parte delle attività tradizionali - e come copertura contro il rischio sistemico e forti contrazioni del mercato azionario. Alcuni lo usano come **un deposito di ricchezza e come un'inflazione e una copertura valutaria.**

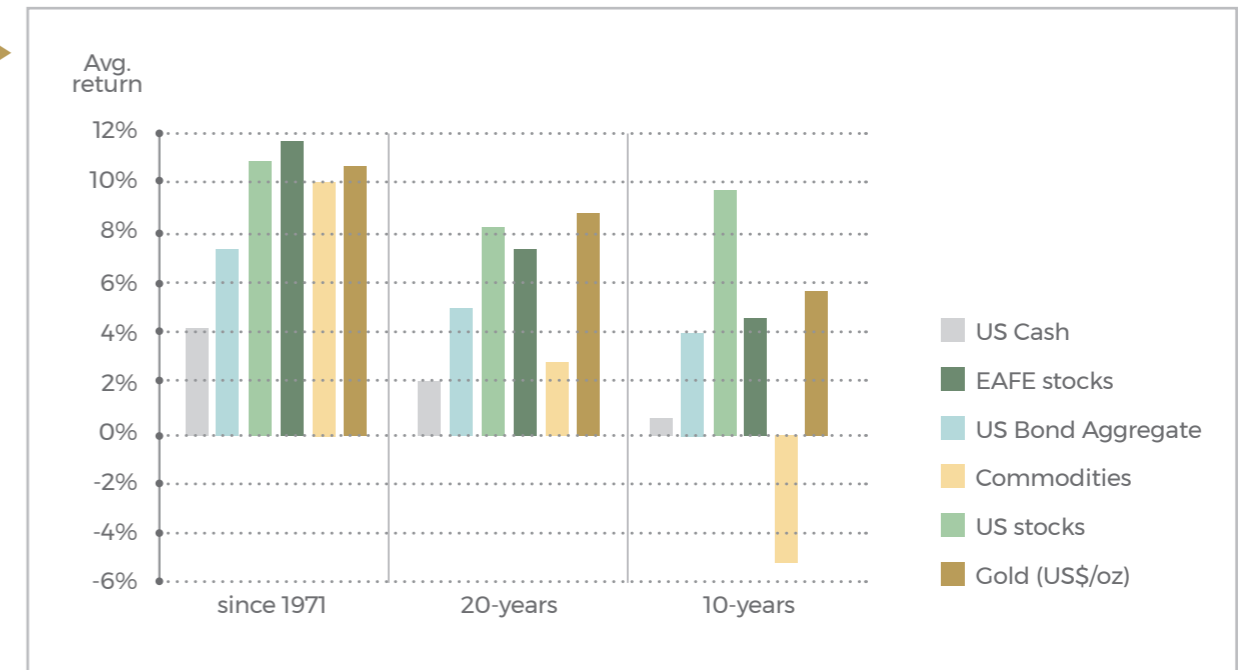
Come risorsa strategica, l'oro ha storicamente migliorato i rendimenti dei portafogli adeguati al rischio, fornendo rendimenti riducendo le perdite e fornendo liquidità per far fronte alle passività in periodi di stress del mercato. (Fonte WGC)

CHI INVESTE PARTE DEL PROPRIO CAPITALE IN ORO FISICO, NON DEVE TEMERE DI PERDERE IL CAPITALE,

perché l'oro fisico non potrà mai valere zero. Avete mai sentito che un lingotto d'oro non ha valore? La storia dell'Oro e quindi del suo valore, risale a circa 5.000 anni fa. Si pensi a migliaia di anni in cui l'oro è servito come moneta di scambio. E lo sapete che ancora oggi si utilizza come moneta? Quindi l'oro fisico non ha né padri né padroni, non è di nessuno e quindi non esiste il rischio emittente. L'oro fisico può essere convertito istantaneamente in denaro sonante al prezzo di mercato. Anche se non c'è corrente elettrica e non potete accedere al vostro portafoglio di bitcoin.

GOLD HAS DELIVERED POSITIVE RETURNS OVER THE LONG RUN, OUTPERFORMING KEY ASSET CLASS

Annual average returns over various periods of time



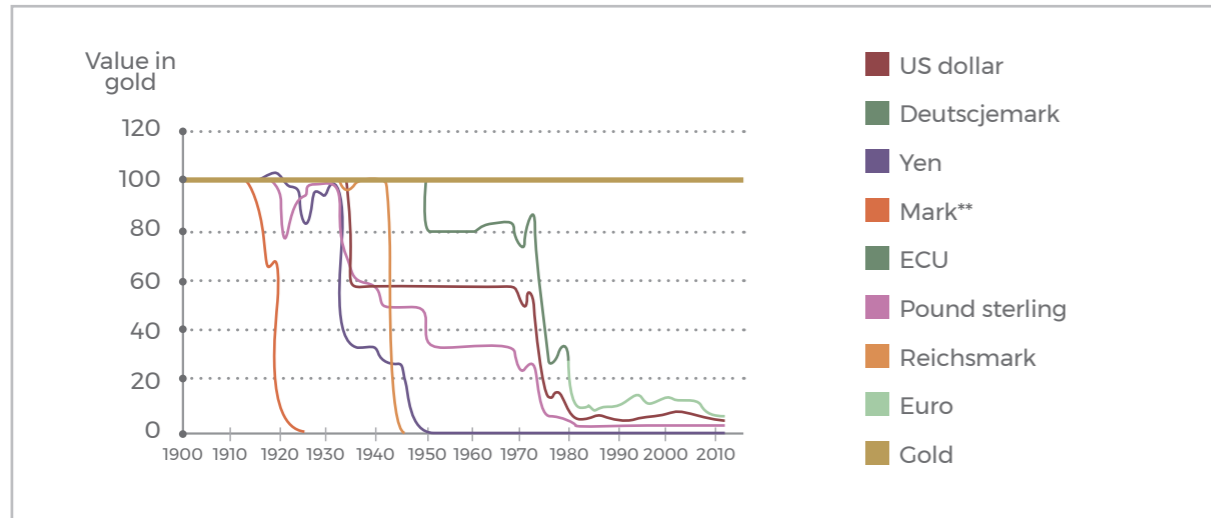
ORO

ANALISI E SCENARIO QUOTAZIONI

L'oro può essere considerato una scommessa contro il dollaro USA. Il deprezzamento del biglietto verde ha sostenuto il metallo giallo nel 2017. **Il prezzo dell'oro è riuscito a salire lo scorso anno** in un contesto macroeconomico piuttosto sgradevole, soprattutto grazie alla debolezza del dollaro statunitense. Ora, la domanda chiave è se la tendenza al ribasso del biglietto verde continuerà o vedremo un'inversione di tendenza (o in realtà una continuazione di un rimbalzo iniziato a settembre)?

Teoricamente, il dollaro USA dovrebbe rafforzarsi nel 2018. La ragione è semplice. I tassi di interesse negli Stati Uniti sono più alti che nella zona euro. E la Fed continuerà la politica monetaria di gradual rialzi dei tassi il prossimo anno, mentre la BCE non inizierà le escursioni fino al 2019. Pertanto, la divergenza nelle politiche monetarie tra la Fed e la BCE e il livello dei tassi di interesse negli Stati Uniti e l'Eurozona dovrebbe aumentare. In base alla parità dei tassi d'interesse, dovrebbe incoraggiare gli investitori a vendere attività europee e ad acquistare titoli americani per ottenere rendimenti più elevati.

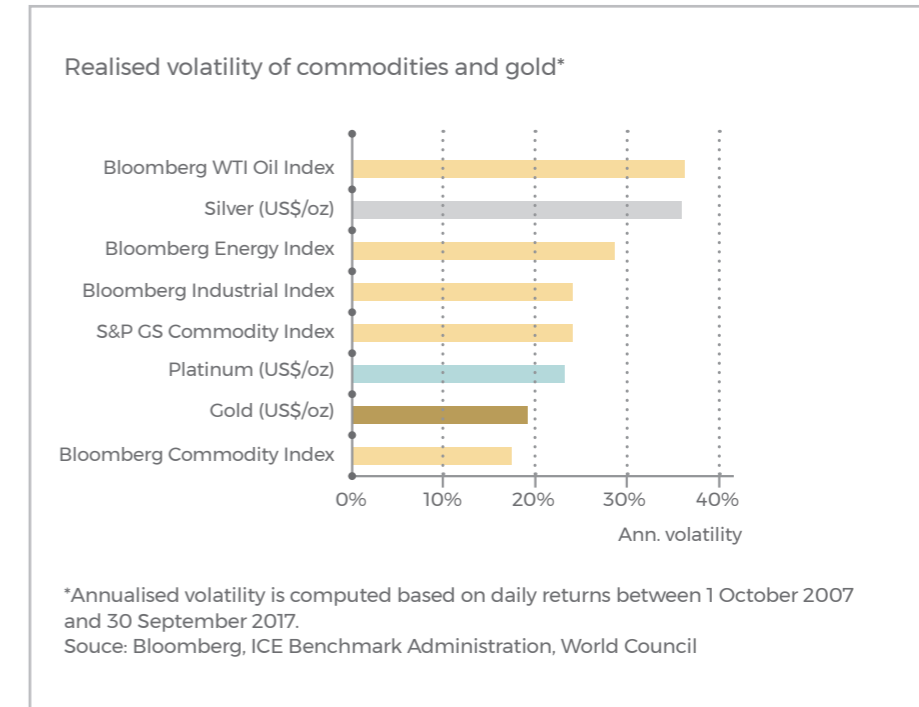
Tali transazioni dovrebbero quindi rafforzare il dollaro USA e indebolire l'euro. Questa linea di ragionamento ha forti basi teoriche, ma ha un piccolo difetto - l'anno scorso lo ha invalido completamente. La Fed ha aumentato i tassi di interesse quattro volte da dicembre 2016, ma l'ampio indice del dollaro USA è sceso del 6% circa. Il biglietto verde ha perso circa il 12 per cento rispetto all'euro e circa il 3 per cento rispetto allo yen giapponese.



Come possiamo spiegare il deprezzamento del dollaro USA nonostante il ciclo di inasprimento della Fed?

- 1 In primo luogo, i mercati sono lungimiranti e gli investitori spesso acquistano voci e vendono (o ignorano) fatti. L'implicazione è che il dollaro USA si è apprezzato tra il 2014 e il 2016 in previsione del più aggressivo ritmo di inasprimento monetario, incluso il rilancio del bilancio della Fed. Guardando le cose da questo punto di vista, il dollaro USA potrebbe continuare una tendenza al ribasso nel 2018. Questo perché i mercati anticipano l'inizio del restringimento da parte della BCE. E la Fed è relativamente avanzata nel suo programma di restrizione, quindi non ha senso aspettarsi una significativa accelerazione in questo.
- 2 In secondo luogo, gli investitori devono ricordare che l'Eurozona e l'America si trovano in fasi diverse nei cicli economici. La ripresa economica negli Stati Uniti è più avanzata che in Europa. Significa che **l'economia dell'Eurozona ha un maggiore potenziale di crescita**. Questa differenza dovrebbe riflettersi nell'apprezzamento del tasso di cambio EUR / USD, che è una notizia positiva per il mercato dell'oro.
- 3 In terzo luogo, il calo dell'indice statunitense potrebbe riflettere la debolezza della politica economica degli Stati Uniti. Come promemoria, a gennaio 2017, il presidente Trump ha iniziato a esprimere il suo desiderio di un biglietto verde più debole. In altre parole, le misure protezionistiche e i tentativi di stimolare l'economia a breve termine (attraverso lo stimolo fiscale) hanno sostituito le politiche

volte a migliorare la produttività. La combinazione di schemi protezionistici e spesa in deficit ha indebolito la posizione degli Stati Uniti nell'economia globale, quindi il biglietto verde è sceso contro l'euro.



L'oro non è utile solo in periodi di maggiore incertezza. **Il suo prezzo è aumentato in media del 10% all'anno** dal 1971, quando l'oro cominciò a essere liberamente scambiato seguendo il crollo di Bretton Woods. E i rendimenti a lungo termine dell'oro sono paragonabili ad azioni e superiori alle obbligazioni o alle materie prime. E soprattutto l'oro è meno volatile degli altri assets.

Fonte: World Gold Council

L'ARGENTO



L'ARGENTO PANNELLI FOTOVOLTAICI

Per quanto riguarda l'argento molti analisti ritengono che il 2018 porterà un prezzo leggermente migliore. Secondo Metals Focus, il metallo bianco dovrebbe attestarsi a \$ 20,60 l'anno prossimo anche se con difficoltà visto che in termini di offerta, il mercato dell'argento dovrebbe rimanere in un disavanzo fondamentale per il terzo anno consecutivo nel 2018, con un surplus di circa 70 milioni di onces, previsto in aumento grazie alle maggiori estrazioni minerarie e alla ripresa nel mercato degli scraps (recupero).

1 DOMANDA D'ARGENTO

L'aspetto fondamentale permette alcune riflessioni di medio lungo periodo. Lo scorso anno, il consumo di argento industriale è stimato essere cresciuto del 3% a 503,7 milioni di tonnellate, raggiungendo il livello più alto finora in questo decennio. Su base settoriale, la crescita è stata diffusa in tutte le principali applicazioni industriali nel 2017, una tendenza che si prevede proseguirà quest'anno. **Guardando prima al fotovoltaico, il mercato globale ha raggiunto un'ulteriore crescita robusta nel 2017.**

La domanda di argento da parte delle applicazioni industriali, la più grande componente di derivazione d'argento che rappresenta il 60% nel 2017, dovrebbe continuare a crescere quest'anno. Grazie alla conduttività elettrica senza rivali dell'argento, continuerà a svolgere un ruolo vitale nei principali settori industriali che si stanno muovendo verso una maggiore elettrificazione, come quella automobilistica.

Sebbene l'argento sia utilizzato in piccole quantità in alcune applicazioni, la diversità è ampia e si prevede che i continui volumi crescenti di applicazioni avranno di nuovo un impatto positivo sul consumo di argento dei prodotti industriali quest'anno.

TABLE 1 - WORLDS SILVER SUPPLY AND DEMAND

(million ounces)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Supply										
Mine Production	667.7	684.7	717.3	753.0	758.3	791.7	823.7	868.6	890.8	885.8
Net Government Sales	42.5	30.5	15.6	44.2	12.0	7.4	7.9	-	-	-
Scrap	203.7	200.4	200.1	226.4	260.1	253.8	191.0	165.3	141.1	139.7
Net Hedging Supply	-24.1	-8.7	-17.4	50.4	12.2	-47.1	-34.8	16.8	7.8	-18.4
Total Supply	889.8	907.0	915.6	1,074.1	1,042.7	1,005.8	987.8	1,050.7	1,039.7	1,007.1
Demand										
Jewelry	182.3	177.6	176.9	190.0	191.5	187.4	221.8	227.9	228.3	207.0
Coins & Bars	61.6	196.6	92.9	147.7	208.4	159.2	240.6	234.0	290.7	206.8
Silverware	60.2	58.4	53.2	51.6	47.2	43.7	58.8	60.7	62.9	52.1
Industrial Fabrication	646.0	641.8	528.2	633.8	661.4	600.0	604.5	595.7	569.6	561.9
...of which Electrical & Electronics	262.5	271.7	227.4	301.2	290.8	266.7	266.0	263.4	245.9	233.6
...of which Brazing Alloys & Solders	58.6	61.8	53.8	61.2	63.2	61.1	63.7	66.7	61.5	55.4
...of which Photography	117.0	98.2	76.4	67.5	61.2	54.2	50.5	48.5	46.6	45.2
...of which Photovoltaic*	-	-	-	-	75.8	58.2	55.9	51.8	57.2	76.8
...of which Ethylene Oxide	7.9	7.4	4.8	8.7	6.2	4.7	7.7	5.0	10.2	10.2
...of which Other Industrial*	200.0	202.7	165.8	195.2	164.1	155.0	160.8	160.5	148.4	141.0
Physical Demand	950.2	1,074.5	851.1	1,023.1	1,108.5	990.2	1,125.8	1,118.3	1,151.5	1,027.8
Physical Surplus/Deficit	-60.3	-167.5	64.5	50.9	-65.8	15.6	-137.9	-67.6	-111.8	-20.7
ETP Inventory Build	54.8	101.3	156.9	129.5	-24.0	55.3	2.5	1.5	-17.7	47.0
Exchange Inventory Build	21.5	-7.1	-15.3	-7.4	12.2	62.2	8.8	-5.3	12.6	79.8
Net Balance	-136.6	-261.7	-77.2	-71.1	-54.0	-101.9	-149.2	-63.8	-106.7	-147.5
Silver Price, \$ per oz.	13.38	14.99	14.67	20.19	35.12	31.15	23.79	19.08	15.68	17.14

*Photovoltaic demand included in "Other Industrial" prior to 2011

© GFMS, Thomson Reuters / The Silver Institute

Il forte aumento della domanda di pannelli solari di piccole e grandi dimensioni in tutto il mondo ha aumentato la domanda di argento nelle applicazioni fotovoltaiche negli ultimi anni, raggiungendo una stima di 92 Moz (milioni di once) nel 2017. Si ritiene che la crescita continui quest'anno e un altro record per la domanda di argento, trainato da ampliamenti di capacità solari su larga scala e da un forte assorbimento della domanda da parte delle singole famiglie, in particolare in Cina.

La domanda di gioielleria dovrebbe continuare il suo costante aumento nel 2018, espandendo il consumo di un altro 4%, dopo un aumento dell'1% nel 2017. **La domanda di argento nel settore della gioielleria rappresenta circa un quinto della domanda totale** di argento. Molti sostengono che le caratteristiche dell'argento si prestano meglio dell'oro ai gioielli alla moda a causa della neutralità del colore dell'argento, che offre una maggiore versatilità per molti consumatori attenti alla moda.

La domanda di monete si è quasi dimezzata a 73 Moz nel 2017. Gran parte della debolezza era concentrata negli Stati Uniti dove un mercato azionario vivace e aumenti parabolici di criptovalute distoglievano alcuni capitali dai metalli preziosi fisici. Con titoli azionari e obbligazionari in territorio "costoso" e l'aumento stratosferico di Bitcoin, prendendo un attimo di respiro all'inizio del 2018, prevediamo che alcuni investimenti tornino nei metalli preziosi, beneficiando di argento e domanda di monete quest'anno.

Alla fine del 2017, le partecipazioni Silver exchange-traded-products (ETP) hanno raggiunto un livello record a 670 Moz. Dalla loro introduzione nel 2002, gli ETP in argento hanno registrato un piccolo calo nelle partecipazioni totali solo due volte, indicando la viscosità della loro natura tra investitori (questo è in parte dato dal fatto che una percentuale relativamente alta di investitori ETP d'argento sono individui piuttosto che istituzioni). Sebbene la crescita sia stata alquanto stabile dal 2012, i prelievi di ETP in argento sono di gran lunga pochi. E si ritiene che le partecipazioni ETP aumenteranno di circa il 3% quest'anno.

Le importazioni di argento indiano hanno registrato un anno forte nel 2017, quasi raddoppiando a 183 Moz rispetto all'anno precedente. Il forte aumento è una combinazione di una sana domanda di gioielli e un passaggio da un'attività condotta in precedenza in denaro a canali più formali. L'implementazione della tassa sui beni e servizi (GST) ha avuto un effetto positivo su tale sviluppo. Infatti, la domanda di argento da parte di gioielli, argenteria, monete che preferiscono un modello di business più trasparente, è aumentata sostanzialmente lo scorso anno in India. Nel 2018 prevediamo che la domanda di argento da parte dei produttori di gioielli rimarrà forte, spingendo le importazioni a circa 180 Moz.

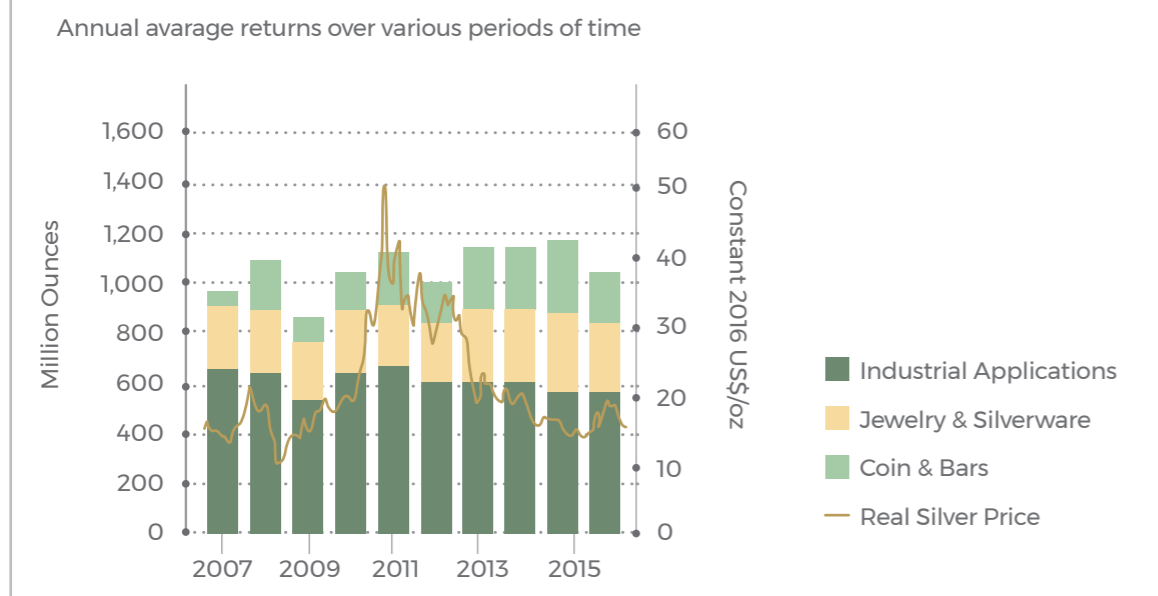
2 OFFERTA D'ARGENTO

L'offerta globale delle miniere è scesa dell'1% nel 2016, il primo calo annuale dopo 14 anni di crescita consecutiva. Nel 2017 tale tendenza è proseguita con l'estrazione delle miniere previste in calo di un ulteriore 2% a 870 Moz. Si prevede che le interruzioni della produzione dal Sud America, insieme a un calo della spesa in conto capitale tra i produttori primari negli ultimi cinque anni, ridurranno la produzione quest'anno. Tuttavia, la forte ripresa dei prezzi dei metalli di base fornirà un certo sostegno alla produzione nel 2018, in particolare dai produttori di sottoprodotti che sfruttano la tendenza.

L'argento generato dall'approvvigionamento di rottame, secondo il Silver Institute, è leggermente migliorato lo scorso anno a causa della crescita del riciclo degli scarti di riciclaggio generati dal processo di produzione. L'offerta di rottame è in forte calo dal 2011 a causa di una discesa del prezzo dell'Argento. Si prevede che i rottami si stabilizzeranno intorno a 150 Moz quest'anno, pari a circa il 15% dell'offerta totale.

Il bilanciamento del mercato dell'argento (offerta totale meno la domanda totale) è atteso nuovamente in lieve deficit di mercato quest'anno, con domanda e offerta che superano il miliardo di once. L'argento già estratto ed immagazzinato, dovrà essere usato per coprire il deficit fisico. Questo sarà uno sviluppo positivo visto che le scorte fuori terra sono aumentate del 9% lo scorso anno a fronte della debole domanda fisica da parte degli Stati Uniti e dell'Asia.

WORLD SILVER DEMAND



3 PREZZO DELL'ARGENTO

Il prezzo dell'argento è sceso di solo mezzo punto percentuale lo scorso anno a una media di \$ 17.05 / oz. Quest'anno è probabile che il prezzo dell'argento sperimenterà un trend volatile. La copertura breve all'inizio dell'anno ha già spinto il prezzo sopra la media dell'anno scorso. La Gold/Silver ratio attualmente intorno a 72, spinge a pensare che potrebbe tornare verso la sua media decennale a 64, favorendo coloro che investono in questo metallo. In ogni caso lo scenario macroeconomico e geopolitico rimarrà sostanzialmente a favore dell'Argento e dell'intero comparto dei metalli preziosi.

L'anno scorso ha sperimentato una serie di tensioni geopolitiche, tra cui l'implementazione del programma nucleare da parte della Corea del Nord che ha portato in molti osservatori a ritenere possibile una crisi su ampia scala. Tuttavia la prospettiva che la Federal Reserve proponga un nuovo rialzo dei tassi nel corso del 2018, potrebbe temporaneamente frenare la corsa dei metalli preziosi, tenendo conto anche di una normalizzazione del bilancio federale statunitense.

PLATINO

3



PLATINO

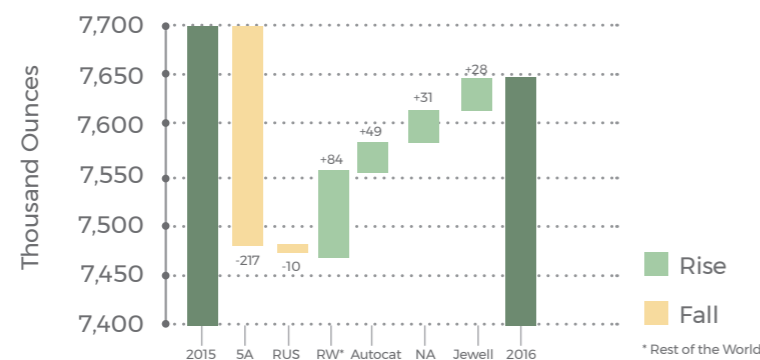
MERCATO IN DEFICIT

Benchè il rally del palladio lo abbia spinto ben oltre il livello di \$1.100, il suo metallo gemello, il platino, nonostante la forte ripresa che l'ha portato proprio vicino all'area di \$1.000, rimane ancora a sconto rispetto al fratello, in gran parte a causa della domanda in calo per i veicoli diesel, dove il platino è più pesantemente utilizzato.

Sorprendentemente non c'è ancora tuttavia un interesse industriale significativo a un livello di prezzo così basso e **le stime per il 2018 rimangono sostanzialmente stabili**. Continua quindi ad esserci una mancanza di slancio tendenziale sul lato della domanda, anche se la Cina potrebbe diventare il principale acquirente.

Il platino ha registrato un calo nel 2017, poiché i prezzi sono diminuiti in seguito alla minore domanda dell'industria automobilistica, ma le prospettive di platino per il 2018 sembrano essere più brillanti. Il metallo è utilizzato principalmente nei convertitori catalitici per veicoli diesel; tuttavia, la mancanza di domanda di auto diesel in Europa e in Cina lo scorso anno ha portato ad un aumento del prezzo per il suo metallo gemello, il palladio, che viene utilizzato principalmente nei convertitori catalitici per auto a benzina. E nonostante il "Dieselgate" mantenga attualmente ancora accesi i riflettori sul platino, il mercato ha già ampiamente scontato questo effetto negativo. Resta quindi da vedere quanto sarà economicamente gratificante per le miniere continuare a produrre al livello attuale dei prezzi. Inoltre, sarà necessario monitorare la situazione per verificare se e in quale momento altre perturbazioni della produzione mineraria avranno un impatto sull'offerta complessiva, il che potrebbe determinare un aumento del prezzo del platino.

WORLD PLATINUM SUPPLY



Source: GFMS, Thomson Reuters

Gli analisti di Thomson Reuters GMFS prevedono un "piccolo deficit fondamentale" per il platino nel 2017 perché "la produzione mineraria continua a pagare la mancanza di investimenti negli anni precedenti". Dello stesso avviso è il World Platinum Investment Council (WPIC) che prevede un deficit di offerta per il 2017 riportando una scarsità intorno a 15.000 onces, cifra che invece si allarga a 275.000 onces nel 2018.

Si prevede che l'offerta mineraria scenda dell'1% nel 2017, in parte a causa della riduzione del 2% dell'offerta sudafricana causate dalle chiusure delle miniere durante il secondo semestre 2017. FocusEconomics stima che la produzione totale dal Sud Africa scenderà dell'1% nel 2017 rispetto lo scorso anno. Prende atto del fatto che la produzione dello Zimbabwe dovrebbe scendere del 10% rispetto ai livelli del 2016 a causa di profondi lavori di manutenzione alle fonderie.

La domanda di gioielli è diminuita di 4 anni consecutivi e le prospettive nel settore automobilistico dei motori diesel non sono promettenti. Con la domanda totale in calo e il mercato destinato a passare a un surplus di offerta nel 2018, assistiamo a una continua pressione al ribasso sui prezzi. Un tempo il più brillante tra tutti i metalli preziosi, il platino ora fatica a trovare amici.

WORLD PLATINUM SUPPLY AND DEMAND

(000 ounces)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% Change
Supply											
Mine Production											
South Africa	5,075	4,676	4,603	4,750	4,740	4,182	4,368	3,220	4,522	4,305	-5%
Russia	917	830	793	785	818	803	741	687	721	711	1%
North America	324	342	294	238	389	338	337	397	365	396	9%
Others	267	309	358	411	457	472	565	552	550	634	15%
Total Mine Production	6,584	6,156	6,048	6,183	6,404	5,796	6,011	4,856	6,158	6,046	-2%
Autocatalyst Scrap	910	1,007	786	904	996	927	1,050	1,093	992	1,041	5%
Old Jewellery Scrap	560	966	496	522	606	512	491	516	546	574	5%
Total Supply	8,054	8,130	7,331	7,609	8,006	7,234	7,551	6,466	7,696	7,661	0%
Demand											
Autocatalysts	4,109	3,575	2,541	3,018	3,090	2,974	2,957	3,112	3,211	3,286	2%
Jewellery	2,061	1,847	2,678	2,201	2,388	2,585	2,656	2,558	2,466	2,176	-12%
Chemical	370	341	283	482	487	399	432	595	476	553	16%
Electronics	397	292	254	252	225	195	169	162	151	148	-2%
Glass	431	507	91	505	338	361	22	(74)	183	291	59%
Petroleum	150	191	163	168	144	126	107	122	96	117	22%
Other Industrial	472	456	431	494	559	621	649	700	681	741	9%
Retail Investment	23	452	313	95	312	282	136	141	582	540	-7%
Total Demand	8,013	7,662	6,755	7,215	7,542	7,543	7,128	7,317	7,846	7,853	0%
Physical Surplus/(Deficit)	41	468	576	394	464	(309)	423	(851)	(150)	(192)	
Stock Movements	(394)	(402)	281	(574)	(245)	(539)	(1,892)	1,082	210	55	
of which ETF Release/(Build)	(194)	(102)	(384)	(574)	(145)	(239)	(892)	(218)	260	5	
Net Balance	(353)	65	857	(181)	220	(848)	(1,469)	231	60	(137)	
LBMA PM Price (US\$/oz)	\$1,302.81	\$1,577.53	\$1,203.50	\$1,608.98	\$1,721.87	\$1,551.48	\$1,486.72	\$1,387.57	\$1,052.91	\$988.76	-6%

Source: GFMS, Thomson Reuters; LBMA

PALLADIO



PALLADIO

IL RALLY PUÒ DURARE?

Passando al **prezzo del palladio**, la prospettiva immediata appare un po' incerta. Oltre allo stretto contesto di offerta / domanda, il palladio ha anche beneficiato della sua forte correlazione positiva con le azioni statunitensi. Tuttavia, si ritiene che quest'anno vedremo una correzione del mercato azionario, che a sua volta potrebbe innescare liquidazioni al palladio. Anche così, ci aspettiamo che qualsiasi correzione del prezzo del palladio abbia vita breve, poiché gli investitori vedranno il calo come un'opportunità di acquisto e il ritorno al metallo.

Dal loro picco nell'agosto 2014, le partecipazioni globali al palladio ETP hanno toccato il massimo storico di 3,0Moz. Da allora, si sono più che dimezzati, per raggiungere solo 1.3Moz. È interessante notare come sia difficile identificare un legame tra questi declini e le mosse del prezzo del palladio. I deflussi netti di ETP sono stati considerevoli alla fine del 2015 e all'inizio del 2016 e hanno continuato durante il rally che è seguito.

Il calo delle partecipazioni ETP tuttavia è in netto contrasto con l'aumento che abbiamo visto nelle posizioni speculative nei future Nymex su palladio dal 2016 (dedotto dai dati CFTC). Il fattore decisamente predominante è stato principalmente alimentato dai

WORLD PALLADIUM SUPPLY AND DEMAND

(000 ounces)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% Change
Supply											
Mine Production											
South Africa	2,677	2,365	2,481	2,646	2,686	2,391	2,432	2,008	2,653	2,470	-7%
Russia	3,049	2,701	2,677	2,722	2,704	2,624	2,527	2,582	2,575	2,526	-2%
North America	995	908	688	726	959	953	934	978	925	932	1%
Others	329	407	475	518	512	528	575	568	561	635	13%
Total Mine Production	7,050	6,381	6,321	6,612	6,861	6,497	6,468	6,136	6,713	6,563	-2%
Autocatalyst Scrap	957	1,200	1,077	1,307	1,514	1,472	1,587	1,813	1,604	1,719	7%
Old Jewellery Scrap	185	192	116	179	248	223	230	248	266	275	3%
Total Supply	8,192	7,772	7,515	8,098	8,623	8,191	8,286	8,197	8,584	8,557	0%
Demand											
Autocatalysts	4,797	4,489	4,032	5,303	5,594	6,188	6,376	6,647	6,991	7,360	5%
Jewellery	1,281	1,295	1,110	797	674	595	525	478	345	299	-13%
Dental	615	620	602	590	567	546	511	475	449	426	-5%
Chemical	388	372	304	367	382	378	410	396	395	435	10%
Electronics	1,275	1,347	1,240	1,451	1,487	1,500	1,378	1,358	1,200	1,080	-10%
Other Industrial	91	91	84	101	103	110	110	117	116	113	-3%
Retail Investment	45	94	170	80	61	37	38	45	45	45	0%
Total Demand	8,491	8,309	7,543	8,689	8,868	9,354	9,349	9,515	9,540	9,757	2%
Physical Surplus/(Deficit)	(300)	(537)	(28)	(591)	(245)	(1,162)	(1,063)	(1,318)	(956)	(1,200)	
Stock Movements	620	899	593	(289)	1,282	(148)	(300)	(299)	577	527	
of which ETF Release/(Build)	(280)	(381)	(507)	(1,089)	532	(448)	(0)	(899)	727	637	
Net Balance	320	362	566	(880)	1,037	(1,311)	(1,363)	(1,616)	(379)	(673)	
LBMA PM Price (US\$/oz)	\$354.78	\$352.25	\$263.22	\$525.24	\$733.63	\$643.19	\$725.06	\$803.23	\$691.63	\$613.72	-11%

Source: GFMS, Thomson Reuters; LBMA

guadagni nella domanda nel settore autocatalizzatore, a sua volta il risultato di vendite salutari di auto grazie a limiti di emissione restrittivi su una serie di mercati chiave come Europa e Cina oltre che America. Le riduzioni modeste dell'offerta complessiva del metallo negli ultimi due anni hanno avuto un ruolo minore.

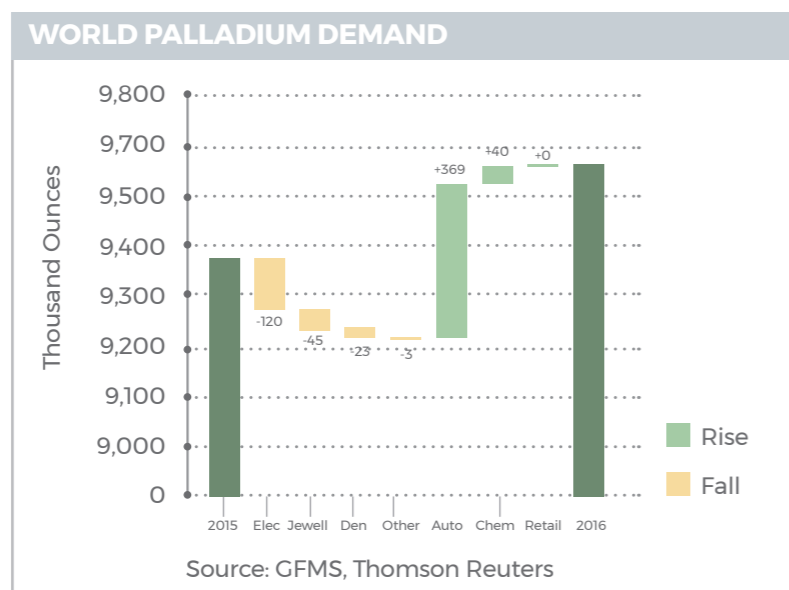
Il palladio è passato da un deficit fisico di 336.000 onces nel 2012, a 1,6 milioni di onces nel 2017 raggiungendo un livello record. E secondo le recenti stime, è probabile che il mercato rimanga in deficit almeno per i prossimi quattro anni.

Di tutti i mercati delle materie prime nel 2017, il palladio è quello che in termini di prezzo ha fatto più strada guadagnando oltre il 50 per cento.

IL PALLADIO È UNO DEI PIÙ RARI SULLA TERRA (30 VOLTE PIÙ RARO DELL'ORO) E VIENE UTILIZZATO PRINCIPALMENTE NEI CONVERTITORI CATALITICI PER PULIRE I GAS DI SCARICO DELLE AUTOMOBILI.

Il palladio infatti è utilizzato nei catalizzatori dei veicoli, e il suo aumento è stato alimentato principalmente dalle robuste vendite di auto e dalle normative più stringenti in materia di emissioni in tutta una serie di mercati chiave.

La domanda di palladio è stata forte quest'anno, specialmente dopo gli uragani Harvey e Irma che hanno spazzato via milioni di veicoli, provocando pesanti acquisti di auto a settembre. La continua espansione delle automobili in Cina e la crescente normativa restrittiva sulle norme anti inquinamento atmosferico hanno contribuito ad aumentare la domanda e quindi il prezzo del metallo. Secondo Reuters, lo scorso anno gli Stati Uniti hanno visto il primo calo delle vendite di auto dalla crisi finanziaria.



Questo rallentamento è stato finora compensato da un allontanamento dai motori diesel in Europa, che generalmente utilizzano il platino nei loro autocatalizzatori. Ma, alcuni osservatori del mercato temono che le case automobilistiche possano iniziare a sostituire il palladio con il platino, che attualmente è meno costoso.

Oltre ad essere eccezionalmente rare, le forniture di palladio sono concentrate geograficamente, **con il 75% proveniente solo dalla Russia e dal Sud Africa**, rendendo il metallo particolarmente suscettibile agli shock nella fornitura. I continui disordini e scioperi del lavoro in Sud Africa e le tensioni geopolitiche tra la Russia, gli Usa ed Europa spesso minacciano la continuità dell'offerta del metallo nei mercati mondiali.

Anche l'aumento del riciclaggio è un potenziale problema. I prezzi elevati del palladio potrebbero incentivare il riciclaggio, che dovrebbe raggiungere un livello record di 2 milioni di onces nel 2019; ciò potrebbe ridurre leggermente il deficit fisico esistente e ridurre la tensione del mercato.

I veicoli elettrici, che non richiedono autocatalizzatori, rappresentano una potenziale minaccia anche per la domanda di palladio. Tutti i fattori considerati, è difficile dire dove i prezzi del palladio potrebbero essere diretti in futuro.

BITCOIN



APPROFONDIMENTO PERCHÉ I BITCOIN NON SOSTITUIRANNO L'ORO FISICO

Il crescente interesse verso le Criptovalute, il prezzo estremo dei Bitcoin, portano sotto le luci della ribalta un fenomeno tipico della nostra epoca che si sta spostando sempre più verso il mondo virtuale.

**MA RICORDIAMO CHE
LE NOSTRE RADICI SONO IN UN MONDO REALE,
COME L'ORO FISICO.**

Secondo la pubblicazione dell'indice di settore "Gold Demand Trends" del World Gold Council (WGC), il terzo trimestre ha visto un calo del 9% della domanda di oro nello stesso periodo del 2016; e mentre la domanda di fondi negoziati in borsa con oro (ETF) è cresciuta di 18,9 tonnellate durante il trimestre, questo è imputabile rispetto al flusso di 144,3 tonnellate nel terzo trimestre del 2016. Fatto più significativo è che la domanda globale è ora al suo livello più basso dal terzo trimestre 2009. In particolare il WGC mette in evidenza la debole domanda di gioielli come fattore contributivo particolarmente importante e tuttavia pone per la prima volta la domanda: gli investitori aggiungono bitcoin e altre valute digitali ai loro portafogli in essere al posto dell'oro fisico?

Ci sono alcune prove crescenti che fanno pensare così. Un recente sondaggio online condotto da Harris Poll su più di 2000 giovani adulti condotti dal sondaggio Harris per conto della Blockchain Capital Blockchain ha rilevato che il 19% dei Millennial (18-34 anni) preferirebbe possedere bitcoin sull'oro. Inoltre, il 27 per cento ha dichiarato di preferire il bitcoin alle azioni; il 30 per cento sceglierebbe bitcoin sui titoli di stato; e il 22 per cento sceglierebbe bitcoin nel settore immobiliare.

Sono le somiglianze che l'oro fisico e il bitcoin possiedono che stanno guidando gli analisti ad inferire un grado di sostituibilità tra i due. Ad esempio, entrambi i beni hanno un'offerta limitata: esiste solo una quantità fissa di oro che esiste nel mondo, mentre ci sarà sempre un massimo di 21 milioni di bitcoin in circolazione. Entrambi sono "estratti" per modo di dire: l'oro viene estratto dalla terra e i bitcoin usando la crittografia.

Mentre ci sono alcune sorprendenti somiglianze tra i due beni ci sono, tuttavia, anche differenze distinte. Il più ovvio è il fatto che **l'oro è un bene tangibile che esiste nel mondo reale; bitcoin è solo una rappresentazione digitale della proprietà del valore.**



DURANTE I SUOI NOVE ANNI DI ESISTENZA, INOLTRE, IL PREZZO DEL BITCOIN SI È DIMOSTRATO SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ VOLATILE DI QUELLO DELL'ORO E DI QUASI TUTTI GLI ALTRI BENI TRADIZIONALI.

In effetti, data la sua breve storia di oscillazioni dei prezzi irregolari e violenti, rimane discutibile se il bitcoin possa davvero essere considerato un "deposito di valore". Come è stato recentemente notato da Goldman Sachs, l'oro "è chiaramente migliore nel tenere il suo potere d'acquisto e ha una volatilità giornaliera molto più bassa". La banca statunitense ha inoltre osservato che la volatilità del bitcoin nel 2017 è sette volte più elevata di quella dell'oro.

L'oro si è dimostrato un deposito affidabile di valore per millenni e il suo appeal universale significa che può essere convertito in denaro in qualsiasi parte del mondo; e il suo valore non è limitato dal confine di una qualsiasi giurisdizione.

Il bitcoin, al contrario, non esiste nemmeno da 10 anni. Il WGC ha messo un valore su tutto l'oro che è stato estratto di \$ 7,8 trilioni, che è di diversi ordini di grandezza superiore alla capitalizzazione di mercato di \$ 300 miliardi di tutte le criptovalute combinate; mentre il valore di mercato del bitcoin da solo è "appena" \$ 175 miliardi. Inoltre, con molti analisti che confrontano l'attuale boom della criptovaluta con la bolla delle dotcom della fine degli anni '90, rimane il rischio che si verifichi un grave incidente.

Chiaramente, le valute digitali sono ancora molto nella loro infanzia, e solo il tempo dirà se la loro crescita e popolarità portano all'accettazione tradizionale.

Al contrario l'oro fisico ha comprovata esperienza di migliaia di anni e ciò significa che gli investitori sanno cosa stanno ottenendo con il metallo giallo; e forse solo per questa ragione, rimarrà sempre una scelta più sicura e affidabile per la sicurezza all'interno di un portfolio ben diversificato (ne abbiamo parlato in precedenza nell'articolo: "Quale investimento può offrire maggiori garanzie?" *che potete trovare alla pagina www.investireinorovilla.com/blog*)

Buon investimento a tutti!
Carlo Vallotto

Le indicazioni contenute in questo messaggio non costituiscono in alcun modo delle raccomandazioni di acquisto o vendita: esse rappresentano una libera interpretazione dei mercati basata sull'analisi tecnica. Lo scrivente declina ogni responsabilità per le perdite derivanti dalle attività intraprese sulla base di queste analisi.



OROVilla

oro da investimento dal 1950



OROVilla una divisione di **8853 SPA**

Sede Operativa: 8853 SPA - Via Pitagora 11 - 20016 PERO
Punto vendita : 8853 SPA - Via Mazzini 16 - 20123 MILANO

www.orovilla.com

